

Danni all'ontano napoletano nel Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi - Monte Falterona - Campigna per la combinazione tra insetti e siccità

Nell'ambito dell'attività monitoraggio e controllo sulle avversità agrarie e forestali del Servizio fitosanitario Regionale ci preme segnalare la presenza di disseccamenti a carico di formazioni di ontano napoletano e, in minor misura, dell'ontano nero riscontrata dal Corpo Forestale dello Stato nel Parco Nazionale delle foreste Casentinesi Monte Falterona e Campigna.

Da circa un mese i danni sono evidenti in molte località del Parco (sia versante Toscana che versante Emilia Romagna). Sono di gravità varia interessando parzialmente o totalmente le piante, seguono la distribuzione dell'ontano a gruppi o lungo le strade e sono in alcuni casi chiaramente correlati alla presenza di un piccolo coleottero denominato *Galerucella solarii*. I danni comunque non sono totalmente ascrivibili a tale insetto in quanto le piante di ontano disseccate senza apparente causa potrebbero stazionare sopra un suolo superficiale e asciutto andando facilmente incontro ad condizioni di stress idrico con conseguente colpo apoplettico della pianta stessa. Da riscontri effettuati da questo Servizio, si notano evidenti altre morie di altre essenze forestali sensibili alla accentuata siccità di questa estate (esempio *Quercus pubescens* - Roverella e *Fraxinus spp* - Frassini)

In generale, informazioni sulle conseguenze della siccità estiva e dei danni al patrimonio forestale si possono avere consultando due link sotto indicati che riferiscono degli esiti delle famose estati "calde" 2003 e 2006 sul patrimonio forestale toscano.

http://meta.arsia.toscana.it/meta/meta?id_cms_doc=1&id_news=224

http://meta.arsia.toscana.it/meta/meta?id_cms_doc=1&id_news=207

Foto e cartografia del Corpo Forestale dello Stato

